



Bergamo, 9 maggio 2011

Spett.le
COMUNE DI MEZZOLDO
Ufficio Protocollo
MEZZOLDO
(Bergamo)

Oggetto: Osservazioni al Piano di Governo del Territorio

Lo scrivente Orobievive, raggruppamento per la difesa delle Orobie costituito dalle firmatarie associazioni ambientaliste, desidera farvi pervenire le proprie osservazioni circa il Piano di Governo del Territorio del Vostro Comune adottato con delibera n. 2 nel Consiglio Comunale del 5/2/2011.

Premettiamo che abbiamo esaminato approfonditamente il progetto di P.G.T. E che condividiamo gli indirizzi ivi espressi volti alla valorizzazione del territorio sottolineandone le caratteristiche ambientali così importanti in ottica di sviluppo turistico.

Desideriamo peraltro evidenziarvi come la zona destinata allo sviluppo degli impianti sciistici che sale fino al passo di san Simone, con la prospettiva di collegarsi agli impianti ivi esistenti, presenta alcune peculiarità floristico-vegetazionali di grande pregio, legate sia a fattori litologici che climatici.

La presenza di faglie e di sovrascorrimenti ha messo in contatto formazioni molto antiche e di natura silicea con formazioni più giovani di natura carbonatica, realizzando un complesso puzzle litologico che ha consentito l'insediamento di una flora variegata specifica dei vari substrati. Nell'area indicata (territorio compreso tra il Pizzo Rotondo, Cima dei Siltri e M. Cavallo, che delimitano a E la conca del Rif. Madonna della Neve) si rinvencono circa 500 specie e sottospecie botaniche, tra cui un buon numero di specie endemiche (25) e stenoendemiche (8), di cui si fornisce un elenco:

Allium insubricum Boiss. & Reuter, *Aquilegia einseleana* F.W. Schultz, *Bupleurum petraeum* L., *Campanula raineri* Perp., *Carduus defloratus* L. subsp. *tridentinus* (Evers.) Ladurner, *Carex austroalpina* Bech., *Cerastium carinthiacum* Vest subsp. *austroalpinum* (Kunz) Janch., *Cirsium spinosissimum* (L.) Scop., *Daphne striata* Tratt., *Draba hoppeana* Rchb., *Epilobium fleischeri* Hochst., *Festuca melanopsis* Foggi, Graz. Rossi & Signorini, *Festuca scabriculum* (Hack.) K.Richt. subsp. *luedii* Markgr.-Dann., *Fritillaria tubiformis* Gren. & Godr. subsp. *tubiformis*, *Galium baldense* Spreng., *Hedysarum hedysaroides* (L.) Schinz. & Thell. subsp. *exaltatum* (A.

Kern.) Chrtk.-Zert., *Helictotrichon parlatoresi* (Woods) Pilg., *Laserpitium nitidum* Zanted., *Linaria tonzigii* Lona, *Physoplexis comosa* (L.) Schur., *Phyteuma betonicifolium* Vill., *Primula glaucescens* Moretti, *Ranunculus villarsii* DC., *Rhinanthus facchinii* Chab., *Rhododendron hirsutum* L., *Saxifraga hostii* Tausch subsp. *rhaetica* (A. Kern.) Br.-Bl., *Saxifraga presolanensis* Engler, *Saxifraga vandellii* Sternb., *Schlagintweitia intybacea* (All.) Griseb., *Sempervivum wulfenii* Hoppe ex Mert. & W.D.J. Koch subsp. *wulfenii*, *Telekia speciosissima* (L.) Less., *Thlaspi rotundifolium* (L.) Gaudin subsp. *rotundifolium*, *Viola thomasiana* Songeon & Perr.

Anche se alcune di queste specie si trovano prevalentemente lungo la costiera che unisce il M. Cavallo al Pegherolo, non si può escluderne la presenza sui versanti esposti a N della Val Terzera, ancora non ben indagata. Poiché si tratta anche di specie in lista rossa e sottoposte a tutela dalla legislazione europea, italiana e regionale, si impone un approfondimento della ricerca prima di operare interventi che potrebbero danneggiarne le stazioni in modo irreversibile, come è già successo al Passo di San Simone per la realizzazione delle nuove piste di quel comprensorio.

La vostra zona è molto interessante anche sotto l'aspetto vegetazionale, come si può ricavare anche dalla cartografia del Piano Naturalistico del Parco delle Orobie.

Tra gli ambienti più preziosi presenti in zona, segnaliamo in particolare gli habitat 8210 (rupi carbonatiche), 4060 (rodoro-vaccinieti), 6230 (pascoli montani su rocce calcaree), 6170 (parterie calcofile discontinue: firmeti), 6150 (praterie acidofile a *Festuca scabriculmis*), 4070 (mughete) e 9420 (boschi subalpini a dominanza di larice).

Su quest'ultimo ambiente (9420) è bene precisare che si tratta di lariceti molto ben rappresentati, ricchi di specie e che ospitano una popolazione di *Pinus cembra* L. estremamente rara per la Bergamasca, perché ama il clima continentale tipico del versante valtellinese del crinale orobico.

Vi inviamo anche alcune osservazioni per gli aspetti geologici e geomorfologici dell'area dedicata a demanio sciabile.

Secondo la Carta Geologica della Provincia di Bergamo l'area compresa tra M. Cavallo, Pizzo Rotondo e il Passo S. Marco è caratterizzata da una serie di strutture tettoniche (faglie e sovrascorrimenti) che rendono instabili i versanti.

In particolare, come si può vedere dall'allegato realizzato in ambiente GIS con i files messi a disposizione dal portale cartografico della Regione Lombardia o dalla Carta della pericolosità reale in ambito montano del giugno 2002 (Rif. D1 Geologia – Idrogeologia, tavola 1.1.a, Studi e Analisi per il PTCP), tutta l'area destinata a demanio sciabile presenta criticità (comprese nicchie di frana attive) tali da sconsigliare tale utilizzo.

La stessa cartografia allegata al PGT (tav. VAS 3: Sistema geomorfologico e Sistema idraulico) indica la testata delle valli del demanio sciabile a rischio valanghivo.

Tutto ciò fa ritenere che la messa in sicurezza degli impianti che eventualmente si realizzerebbero sull'area risulterebbe sicuramente molto gravosa sia sul piano economico che paesaggistico.

In conclusione, pur essendo a conoscenza che la destinazione a impianti sciistici dell'area oggetto della presente osservazione è antecedente al vincolo ZPS posto sulla stessa e sulle zone circostanti, con la conseguenza che risulta inapplicabile il divieto di creazione di nuovi impianti sciistici richiesto dalla normativa sulle ZPS, riteniamo che la rinuncia a tale destinazione sarebbe altamente desiderabile proprio per offrire un'opportunità di fruizione diversa a un turismo sempre più esigente e sensibile alle tematiche ambientali.

D'altro canto i rilievi sotto il profilo geologico (che devono essere colti tenendo conto anche delle caratteristiche che ora vengono richieste per le piste da sci e che comportano un livellamento del terreno e l'allargamento della pista almeno fino ai 40m.) e l'orientamento verso sud ovest della zona, in condizioni climatiche invernali caratterizzate da una sempre minore precipitazione nevosa per effetto del riscaldamento globale, rendono problematica la economicità

della realizzazione di quanto previsto in PGT e pertanto la rinuncia a tale destinazione non sarebbe in contrasto con significativi guadagni presunti nel futuro dopo che si fosse realizzato l'allargamento del comprensorio.

Distinti saluti

Debo Debo



Contatti e Recapiti:

OROBIEVIVE

<http://www.oroievive.net>

e-mail: segreteria@oroievive.net

F.A.B. Gruppo Flora Alpina Bergamasca

c/o Carmen Celestini – Via Crescenzi 82

24123 Bergamo

www.floralpinabergamasca.net

segreteria@floralpinabergamasca.net

SERIANA AMBIENTE

serianambiente@googlegroups.com

ITALIA NOSTRA Onlus Sezione di Bergamo

Via Ghislanzoni, 37 24122 Bergamo

Tel 035 0603049 Fax 035 402915

(referente: fbuonincontri@libero.it)

WWF Sezione di Bergamo

Via Ghislanzoni, 37 24122 Bergamo

(referente: giorgio.comi@alice.it)

LEGAMBIENTE Coordinamento Provinciale

via S. Giovanni Bosco 18/A - 24126 Bergamo

info@legambientebergamo.it

allegato:

